



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 21/17 DEL 21.04.2020

**Oggetto: Emergenza sanitaria Covid-19. Aiuti per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria.**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda alla Giunta regionale che la diffusione dell'epidemia di Covid-19 ha già fortemente interessato anche la produzione agricola primaria e le attività connesse, con ingenti danni a carico dei bilanci delle imprese già provati dall'avverso andamento climatico delle ultime tre annate e dalle sfavorevoli congiunture di mercato che hanno interessato alcuni settori, quello ovicaprino in particolare.

L'adozione delle misure restrittive per il controllo dei contagi, infatti, ha determinato un forte crollo della domanda di prodotti agricoli, per la gran parte in via indiretta anche a seguito delle disposizioni di chiusura delle attività private e pubbliche per la somministrazione di alimenti o delle difficoltà del settore turistico e alberghiero. Non mancano poi le segnalazioni di una forte contrazione dell'export di alcuni prodotti strategici dell'agroalimentare regionale, anche per effetto delle limitazioni ai servizi di logistica, quali quelli del comparto ovicaprino e del lattiero caseario in generale, del vitivinicolo e dell'ortofrutta. Molto critica poi risulta la condizione del comparto florovivaistico in conseguenza della chiusura delle attività commerciali per la vendita di fiori e piante disposta con il D.P.C.M. 11 marzo 2020, della sospensione delle celebrazioni religiose, delle esequie funebri, della celebrazione di matrimoni civili e religiosi, che assorbivano gran parte delle produzioni del comparto.

In questo quadro l'Assessore evidenzia che obiettivo primo della Regione è assicurare alle imprese agricole, unitamente agli interventi già previsti dalla Giunta con la deliberazione n. 13/11 del 17 marzo 2020 e recante "Misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid-19", adeguate misure che favoriscano l'accesso al credito, orientate al superamento di questa fase contingente dell'emergenza e fino al ripristino delle condizioni di regolare operatività delle imprese. Tali misure devono essere orientate, da un lato, a ridurre completamente il costo dei prestiti e dei rischi a carico delle imprese destinatarie degli affidamenti e, dall'altro, a limitare contestualmente in questa fase del ciclo economico i pericoli derivanti da un'eccessiva esposizione al credito stesso.

In tal senso l'Assessore ricorda alla Giunta che le imprese agricole sono annualmente destinatarie di alcune provvidenze previste da specifiche Misure del Programma di sviluppo rurale del periodo di



programmazione 2014-2020 il cui pagamento però avviene tra la fine dell'anno di domanda, laddove è previsto un acconto, e i primi sei mesi dell'anno successivo alla domanda stessa.

Tali provvidenze possono essere poste a garanzia di una specifica linea di credito da parte del sistema bancario per operazioni a breve termine di durata fino a 18 mesi, disciplinate da apposito accordo tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Commissione regionale ABI della Sardegna avente ad oggetto l'accesso al credito dei beneficiari delle misure connesse alla superficie e agli animali nell'ambito del PSR del periodo di programmazione 2014-2020.

Sulle operazioni previste dall'accordo la Regione interverrebbe con l'abbattimento totale del costo del credito a carico delle imprese, comprensivo degli interessi e di tutti gli altri oneri da sostenere per l'erogazione del credito stesso, secondo specifiche direttive attuative adottate dalla Giunta.

L'intervento inoltre prevede, anche in forza di quanto previsto dal comma 38, articolo 3, della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6, il coinvolgimento dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) che per norma rappresentano il tramite tra gli agricoltori e gli Enti che gestiscono e finanziano i programmi d'intervento in agricoltura, detengono il fascicolo aziendale delle imprese e lo aggiornano e che su mandato scritto delle imprese stesse, predispongono, validano ed inviano le istanze di erogazione degli incentivi, premi e indennità, e che sono pertanto in grado di attestare le domande di pagamento a valere sulle misure a capo e a superficie del PSR 2014-2020 presentate dai singoli imprenditori agricoli dai quali hanno ricevuto mandato. Con questo specifico intervento vedrebbero quindi ampliata la loro sfera di attività rispetto a quanto fino ad oggi svolto, nell'ottica di garantire semplificazione e snellimento procedurale e contribuendo quindi ad avviare concretamente il ruolo di "super CAA". Per ogni azienda quindi sono in grado di attestare, per l'anno di riferimento, quali domande di aiuto e/o pagamento sono state presentate, l'importo dovuto e lo storico dei pagamenti percepiti sulle Misure per le quali sono state presentate le domande.

Per le ragioni esposte l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta l'istituzione di un sistema di aiuti finalizzato ad agevolare l'accesso al credito dei beneficiari delle misure connesse alla superficie e agli animali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale del periodo di programmazione 2014-2020.

La base normativa per l'attuazione di tale intervento è rappresentata dalla legge regionale 11 aprile 2016, n. 5, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)", che prevede, all'art. 4 comma 19, la costituzione di un Fondo finalizzato ad interventi funzionali a favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese



(PMI) operanti nel settore della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione. Tale norma prevede che lo stesso possa essere alimentato dalle restanti somme ancora giacenti presso ISMEA, da fondi SFIRS, da risorse giacenti presso altri fondi già istituiti per il credito in agricoltura e da stanziamenti del bilancio regionale.

Pertanto, all'attuazione dell'intervento può essere destinata la somma complessiva di euro 2.300.000 derivante:

- quanto a euro 2.000.000 per l'abbattimento degli interessi dalle disponibilità del bilancio 2020, conto competenze;
- quanto a euro 300.000 per la compensazione dell'attività dei centri di assistenza agricola a valere sulle risorse recate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 34/9 del 27.8.2013, e disponibili nel bilancio dell'Agenzia Argea Sardegna.

Inoltre, precisa l'Assessore, l'aiuto sarà attuato conformemente alla disciplina dell'Unione europea vigente in materia di aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e in particolare il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, con le modifiche recate dal regolamento (UE) 2019/316 della Commissione, del 21 febbraio 2019, fatta salva l'applicazione della Comunicazione della Commissione riguardante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di Covid-19" del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final, con le modifiche apportate dalla Comunicazione del 3 aprile 2020 C(2020) 2215 final, se più favorevole.

Per quanto appena esposto l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale:

- di istituire un sistema di aiuti finalizzato ad agevolare l'accesso al credito dei beneficiari delle misure connesse alla superficie e agli animali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale del periodo di programmazione 2014-2020;
- di approvare il disciplinare di attuazione dell'intervento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di accordo tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Commissione Regionale ABI della Sardegna per agevolare l'accesso al credito dei beneficiari delle misure



connesse alla superficie e agli animali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale del periodo di programmazione 2014-2020;

- di destinare all'attuazione dell'intervento la somma complessiva di euro 2.300.000 derivante:
  1. quanto a euro 2.000.000 per l'abbattimento degli interessi dalle disponibilità del bilancio 2020, conto competenze;
  2. quanto a euro 300.000 per la compensazione dell'attività dei centri di assistenza agricola a valere sulle risorse recate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 34/9 del 27.8.2013, e disponibili nel bilancio di Argea Sardegna.

L'aiuto sarà conforme alla disciplina dell'Unione europea vigente in materia di aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e in particolare il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, con le modifiche recate dal regolamento (UE) 2019/316 della Commissione, del 21 febbraio 2019, fatta salva l'applicazione della Comunicazione della Commissione riguardante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di Covid-19" del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final, con le modifiche apportate dalla Comunicazione del 3 aprile 2020 C(2020) 2215 final, se più favorevole.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di istituire un sistema di aiuti finalizzato ad agevolare l'accesso al credito dei beneficiari delle misure connesse alla superficie e agli animali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale del periodo di programmazione 2014-2020;
- di approvare il disciplinare di attuazione dell'intervento, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di accordo tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Commissione Regionale ABI della Sardegna per agevolare l'accesso al credito dei beneficiari delle misure connesse alla superficie e agli animali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale del



- periodo di programmazione 2014-2020;
- di destinare all'attuazione dell'intervento la somma complessiva di euro 2.300.000 derivante:
    1. quanto a euro 2.000.000 per l'abbattimento degli interessi dalle disponibilità del bilancio 2020, conto competenze;
    2. quanto a euro 300.000 per la compensazione dell'attività dei centri di assistenza agricola a valere sulle risorse recate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 34/9 del 27.8.2013, e disponibili nel bilancio di Argea Sardegna;
  - di prevedere l'importo di euro 12 quale compenso onnicomprensivo per la certificazione e l'assistenza nella presentazione della domanda di finanziamento alla Banca aderente da parte dei CAA a favore delle imprese agricole. L'importo sarà rimborsato dall'Agenzia Argea Sardegna anche sulla base di una apposita convenzione;
  - di attuare l'aiuto conformemente alla disciplina dell'Unione europea vigente in materia di aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e in particolare il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, con le modifiche recate dal regolamento (UE) 2019/316 della Commissione, del 21 febbraio 2019, fatta salva l'applicazione della Comunicazione della Commissione riguardante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19" del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final, con le modifiche apportate dalla Comunicazione del 3 aprile 2020 C(2020) 2215 final, se più favorevole;
  - di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di adottare con proprio provvedimento ulteriori eventuali disposizioni in merito al presente intervento.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**p. Il Presidente**

Alessandra Zedda